



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI MACERATA

AREA RISORSE UMANE  
UFFICIO PERSONALE DOCENTE

*Allegato n.1*

**OGGETTO: Procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato in tenure track (RTT), con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240.**

### **Art. 1**

#### **Indizione della procedura pubblica di selezione**

È indetta la procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato in tenure track (RTT) mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di diritto privato per una durata complessiva di sei anni non rinnovabile, e regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'articolo 24 comma della legge n. 240/2010 come di seguito specificato:

**Tipologia:** Nr. 1 posto di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato in tenure track

**Sede:** Dipartimento di Giurisprudenza

**Settore concorsuale:** 13/A4 (Economia applicata)

**Settore scientifico-disciplinare:** SECS-P/06 (Economia applicata)

**Classe delle lauree:** L-14 (Scienze per i servizi giuridici)

**Regime di impegno:** tempo pieno

**Lingua straniera richiesta ai fini della discussione orale:** Inglese

**Numero massimo di pubblicazioni:** 12

#### **Obiettivi di produttività scientifica:**

Il ricercatore/la ricercatrice dovrà svolgere attività di ricerca in relazione alle tematiche caratterizzanti l'economia applicata con una focalizzazione particolare rispetto sia al ruolo della politica industriale per una crescita dei territori intelligente, sostenibile e inclusiva, sia al contributo che gli Atenei possono offrire per lo sviluppo delle comunità. Tali temi risultano centrali nel progetto del Dipartimento di Eccellenza. Il ricercatore/la ricercatrice dovrà, dunque, ispirarsi alle politiche europee della ricerca e dell'innovazione, con una attenzione particolare alla ricerca partecipativa e collaborativa per l'innovazione sociale oltre che alla ricerca interdisciplinare e intersettoriale. Dovrà fare utilizzo degli strumenti di analisi quantitativa e qualitativa tipici dell'economia applicata.

La ricerca dovrà avere un impatto significativo in termini scientifici, con la pubblicazione in ciascun anno di almeno un articolo scientifico su riviste ISI e/o Scopus. Almeno 1 di tali saggi, in ogni arco temporale di tre anni, dovrà essere pubblicato in rivista internazionale di fascia A, in open access. Inoltre, il ricercatore dovrà produrre almeno 2 contributi brevi all'anno finalizzati a divulgare, anche mediante i canali social, le attività del Dipartimento di Eccellenza.

#### **Modalità di svolgimento dell'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti:**

Il ricercatore/la ricercatrice dovrà svolgere l'attività didattica relativamente agli insegnamenti attivi nel Dipartimento nel s.s.d. SECS-P/06, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa applicabile, nonché assicurare la didattica integrativa e di servizio agli studenti in conformità a quanto previsto dal Dipartimento e dall'Ateneo.



## Art. 2 Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla procedura di selezione i candidati in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero.

I candidati in possesso di **titolo di studio conseguito all'estero** devono, **a pena di esclusione**, produrre **copia del provvedimento**, rilasciato dalle competenti autorità, con il quale è stata riconosciuta l'equiparazione o l'equivalenza con il titolo di dottore di ricerca rilasciato ai sensi dell'ordinamento italiano, ovvero **copia della richiesta** (presentata presso la competente autorità) **volta ad ottenere il riconoscimento del titolo** recante data di protocollo/presentazione antecedente il termine di scadenza previsto per la presentazione della candidatura.

Il **provvedimento di equivalenza** rilasciato dalle competenti autorità dovrà in ogni caso essere presentato ai fini dell'assunzione entro la presa di servizio presso l'Ateneo, che per ragioni legate al finanziamento del posto **è prevista entro la data del 30 novembre 2023**.

Non possono partecipare alla procedura di selezione e saranno pertanto esclusi:

- 1) coloro che difettino dei requisiti di ammissione;
- 2) coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 3) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 4) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 lettera d) del d.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;
- 5) i professori universitari di prima e di seconda fascia e i ricercatori assunti a tempo indeterminato, anche se cessati dal servizio;
- 6) coloro che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, di contratti di ricercatore a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 L. 240/2010, come modificato ad opera del D.L. n. 36/2022, convertito in Legge n. 79/2022;
- 7) coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università.

## Art. 3 Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura di selezione, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione devono essere presentati, **a pena di esclusione**, esclusivamente per via telematica, collegandosi alla seguente pagina web:

<https://pica.cineca.it/unimc>

entro le ore 23:59 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Non sono accettate altre modalità di invio delle domande o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Dopo la scadenza del suddetto termine non sono ammesse integrazioni documentali.

È necessario essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.



Il/La candidato/candidata deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda, allegando tutti i documenti in formato elettronico .PDF.

La domanda di ammissione deve essere compilata in tutte le sue parti.

Fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda la procedura consente di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione.

Entro il suddetto termine la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo essere ritirata cliccando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il/la candidato/candidata potrà presentare una nuova domanda.

Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un identificativo numerico che, unitamente al **codice concorso 2023RTT001**, dovrà essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

La presentazione della domanda di ammissione deve essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

1. mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB di firma digitale o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere digitalmente i documenti:
  - nel caso di utilizzo di smart card o di token USB di Firma Digitale si dovrà verificare la compatibilità con il dispositivo di Firma Digitale del sistema ConcorsiOnLine. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
  - nel caso non si disponga di dispositivi di firma digitale compatibili con il sistema ConcorsiOnLine oppure si sia Titolari di Firma remota con accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, il file .PDF generato dal sistema dovrà essere salvato sul proprio PC e, senza apportare alcuna modifica, firmato digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere caricato nel sistema. Si evidenzia che qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale/remota impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento.
2. In caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento dovrà essere scansionato e caricato nel sistema.
3. In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

**La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, secondo una delle modalità alternative sopra elencate, determina l'esclusione dalla procedura.**

Per eventuali problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unimc>.



#### **Art. 4**

#### **Contenuto della domanda di ammissione**

Ai fini della presentazione della domanda il/la candidato/candidata deve:

- 1) selezionare la posizione per la quale intende fare domanda.
- 2) dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, di assumersi la responsabilità della veridicità di quanto dichiarato nella domanda e di essere consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
- 3) dichiarare di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il Titolare e il Responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dall'informativa medesima.

Nella domanda il/la candidato/candidata deve dichiarare, assumendosene la piena responsabilità civile, penale e amministrativa:

- 1) il nome e cognome, il sesso, il luogo e la data di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale, l'indirizzo di residenza, il recapito per ogni eventuale comunicazione (se diverso dalla residenza), i recapiti telefonici e telematici ai fini della procedura concorsuale;
- 2) i requisiti posseduti di cui all'art. 2 del presente bando;
- 3) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 4) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- 5) di non aver già usufruito, per più di un triennio, di contratti di ricercatore a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 L. 240/2010, come modificato ad opera del D.L. n. 36/2022, convertito in Legge n. 79/2022;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del DPR 3/1957;
- 7) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 8) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario dovranno essere indicate le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies cod. pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego.
- 9) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati cittadini stranieri);



10) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di merito e di titoli, pena la non valutazione, in conformità a quanto previsto dalla vigente disciplina di legge (articolo 5 del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487). Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione.

Ogni variazione di recapito che il/la candidato/candidata elegge ai fini della procedura selettiva deve essere tempestivamente comunicata tramite posta elettronica all'indirizzo [concorsidocenti@unimc.it](mailto:concorsidocenti@unimc.it) con indicazione, nell'oggetto della comunicazione, dell'identificativo numerico associato alla domanda e del codice concorso.

Il/la candidato/candidata deve allegare alla domanda, esclusivamente in formato .PDF, i seguenti documenti:

- 1) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica;
- 3) eventuali lettere di referenza. È previsto il caricamento della lettera scansionata (10 MB max), nel caso in cui il/la candidato/candidata ne sia già in possesso, oppure è possibile indicare l'indirizzo e-mail del docente a cui si richiede la lettera di referenza. Nel momento in cui verrà chiusa la domanda, il sistema invierà in automatico una e-mail di richiesta al referente con i riferimenti del/della candidato/candidata stesso/stessa e della procedura concorsuale. Il referente non dovrà registrarsi, ma accedere alla pagina indicata nella stessa e-mail selezionando il link indicato. All'interno della pagina potrà caricare la propria lettera di referenza, entro i termini di scadenza del bando;
- 4) le pubblicazioni che si intende sottoporre a valutazione nella presente procedura, che saranno presentate con le modalità di cui al successivo articolo 5.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altra amministrazione, o a documenti o pubblicazioni allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Università non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/candidata ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda.

L'Università inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura dipendenti da disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

L'Università, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati che si trovano nella situazione di *handicap* prevista dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104, devono fare esplicita richiesta, nella stessa domanda, dell'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova pubblica.

#### **Art. 5** **Pubblicazioni**

Le pubblicazioni scientifiche che il/la candidato/candidata intende far valere ai fini della procedura selettiva devono essere inviate, numerandole in ordine progressivo, esclusivamente tramite l'apposita



procedura telematica di cui all'art. 3 del presente bando. I files (in formato .pdf) devono essere privi di macroistruzioni e di codici eseguibili e devono avere dimensione massima di 30 MB.

Il numero delle pubblicazioni che il/la candidato/candidata intende far valere ai fini della selezione non deve essere superiore a quello indicato all'articolo 1 del presente bando; in caso di superamento la commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di inserimento nella procedura di cui all'articolo 4, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Si specifica, che, ai sensi del d.m. n. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, deve conteggiarla nel numero massimo di pubblicazioni previste.

Per tutte le pubblicazioni devono essere adempiuti gli obblighi di legge.

Le pubblicazioni eventualmente inviate con modalità differenti da quelle definite nel presente articolo, non verranno prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

#### **Art. 6**

#### **Esclusione e rinuncia alla partecipazione alla selezione**

I candidati vengono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Rettore.

L'eventuale rinuncia a partecipare alla presente procedura di selezione, firmata e datata, deve essere inviata all'Area risorse umane – Ufficio personale docente dell'Università degli studi di Macerata a mezzo posta elettronica all'indirizzo [concorsidocenti@unimc.it](mailto:concorsidocenti@unimc.it), accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, indicando l'identificativo numerico associato alla domanda e il codice concorso.

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione utile della commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.

#### **Art. 7**

#### **Commissione giudicatrice e relativi adempimenti**

Per la procedura di selezione di cui al presente bando viene nominata una Commissione giudicatrice, composta, secondo le modalità previste dall'articolo 7 del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato (RTT)" emanato con D.R. n. 217 del 7 giugno 2023, da tre componenti, scelti tra professori ordinari o associati, di cui almeno due esterni all'Università, inquadrati nel settore concorsuale oggetto della selezione.

I commissari devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 6 commi 7 e 8 della legge n. 240/2010 e non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e conflitto di interessi, disciplinate dall'articolo 51 del c.p.c., dal Codice etico dell'Università di Macerata e dalle direttive ANAC in merito alla comunione di interessi economici o di vita tra esaminatore e concorrente.

Nella prima riunione la Commissione, dopo aver designato al proprio interno il presidente e il segretario, predetermina i criteri e i parametri di valutazione dei candidati senza avere avuto accesso all'elenco degli stessi e alla documentazione da essi prodotta. La Commissione procede inoltre, sulla base di quanto previsto dall'art. 8, comma 7, del citato Regolamento di Ateneo, alla definizione dei punteggi massimi assegnabili agli parametri/ambiti di valutazione previsti.

Il verbale viene trasmesso al responsabile del procedimento di cui all'articolo 16 del presente bando, il quale ne assicurerà la pubblicità almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori mediante



pubblicazione nel sito *web* all'indirizzo <https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-docente/art-24>.

Decorso i sette giorni dalla data di pubblicazione dei criteri, la Commissione, presa visione delle domande di partecipazione pervenute, previa dichiarazione assunta a verbale dell'assenza in capo a ciascuno dei commissari delle situazioni di incompatibilità e conflitto di interessi sopra citate, effettua la valutazione preliminare comparativa dei candidati con motivato giudizio analitico sulla base dei *curricula*, dei titoli, della produzione scientifica, utilizzando i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con il d.m. n. 243/2011 e definiti nella prima riunione.

La Commissione valuta, altresì, l'adeguata conoscenza delle lingue e dell'informatica, le esperienze di lavoro in ambienti non accademici e le esperienze di mobilità nazionale e internazionale.

Terminata la valutazione preliminare, sono ammessi alla discussione i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del totale, e comunque in numero non inferiore a sei unità.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere la discussione dei titoli, delle pubblicazioni e la prova orale in lingua, e le date in cui queste si svolgeranno, saranno pubblicati all'albo ufficiale *on line* di Ateneo nonché sul portale dello stesso, nel sito <https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-docente/art-24>, con almeno 20 giorni di anticipo rispetto alla prova.

La pubblicazione dell'avviso all'albo ufficiale *on line* di Ateneo ([http://www.unimc.it/albo\\_online](http://www.unimc.it/albo_online)) equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione alle prove. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla procedura di selezione quale ne sia la causa.

È prevista la possibilità di sostenere il colloquio in modalità telematica.

La Commissione, ha a disposizione un punteggio totale massimo pari a 100 punti da attribuire ai concorrenti a seguito della relativa discussione, secondo i seguenti parametri:

- a) valutazione e assegnazione del punteggio a ciascun titolo;
- b) valutazione e assegnazione del punteggio a ciascuna pubblicazione.

Nell'ambito della valutazione, la Commissione giudicatrice può tenere conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dal candidato.

La discussione dei titoli, delle pubblicazioni e l'accertamento della competenza linguistica avvengono in seduta pubblica; i candidati per sostenerla devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai fini dell'accertamento della competenza linguistica la Commissione può avvalersi del supporto di uno o più esperti.

La Commissione, sulla base dei punteggi complessivi assegnati, predispone la graduatoria finale, valida sei mesi, individuando il/la vincitore/vincitrice.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni; ne fanno parte integrante e necessaria la valutazione preliminare dei candidati, i punteggi attribuiti a ciascuno dei titoli e a ciascuna delle pubblicazioni a seguito della discussione pubblica.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento gli atti concorsuali.

I lavori della Commissione devono concludersi entro tre mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina nell'albo ufficiale *on line* dell'Ateneo. Il termine può essere prorogato dal Rettore per un ulteriore mese per comprovati ed eccezionali motivi, rappresentati dal presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro il termine di cui al precedente periodo, eventualmente prorogato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la decadenza dei





componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo ovvero dell'intera Commissione, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

#### Art. 8

##### Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, con proprio decreto, accerta, entro trenta giorni dalla consegna dei verbali, la regolarità degli atti, su istruttoria degli uffici competenti, e approva la graduatoria finale, che tiene conto di eventuali titoli di preferenza ai sensi dell'articolo 4 comma 2 punto 10) del presente bando.

Il decreto di approvazione della graduatoria finale è pubblicato nell'albo ufficiale *on line* di Ateneo e nel sito *web* istituzionale.

Dalla data di pubblicazione del decreto nell'albo ufficiale *on line* di Ateneo decorrono i termini per eventuali impugnative.

I verbali della commissione sono resi pubblici all'indirizzo web <https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-docente/art-24>, in corrispondenza della specifica procedura.

Ove il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnando un termine per provvedere.

#### Art. 9

##### Chiamata

Entro il termine di 90 giorni dall'adozione del decreto rettorale di approvazione degli atti, previa approvazione della chiamata da parte del Consiglio di amministrazione, l'Ateneo procede alla stipula del contratto di ricercatore/ricercatrice con il/la candidato/candidata vincitore/vincitrice.

**Si avvisa che per ragioni legate al finanziamento del posto oggetto del presente bando la presa di servizio presso l'Ateneo è prevista entro la data del 30 novembre 2023.**

#### Art. 10

##### Stipula del contratto

L'assunzione del/della ricercatore/ricercatrice a tempo determinato avviene mediante la stipula di contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, sottoscritto dal Rettore e dall'interessato/a. Il contratto deve espressamente prevedere i seguenti elementi:

- a) data di inizio e termine finale del rapporto;
- b) dipartimento di afferenza, sede di servizio, settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare;
- c) regime di impegno;
- d) individuazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di svolgimento;
- e) trattamento economico, previdenziale e assicurativo;
- f) indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso.

Nel caso di astensione obbligatoria per maternità il corrispondente periodo di congedo è computato nell'ambito della durata del contratto, e in caso di esito positivo della valutazione di cui all'art. 15, la titolare del contratto è inquadrata, alla scadenza del contratto stesso, nel ruolo di professoressa associata. Fermo restando quanto premesso, la titolare del contratto di ricercatrice di cui alla presente





procedura, può chiedere, entro la scadenza del contratto, la proroga dello stesso per un periodo non superiore a quello del congedo obbligatorio per maternità.

I dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati in aspettativa per tutta la durata del contratto, senza assegni né contribuzioni previdenziali, ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione è prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

#### **Art. 11** **Trattamento dei dati personali**

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla procedura pubblica di selezione sono raccolti e trattati dall'Università degli Studi di Macerata, titolare del trattamento, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy (Reg. UE 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni), per le sole finalità di gestione della presente procedura. Per tutte le informazioni si rimanda all'"Informativa sulla protezione dei dati personali dell'Università di Macerata" pubblicata al link: <https://www.unimc.it/it/privacy-policy>.

#### **Art. 12** **Rapporto di lavoro**

Il/la titolare del contratto attivato all'esito della presente procedura selettiva è tenuto/a, salvo modifica del regime di impegno nel corso del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di Ateneo di cui al DR n. 217 del 7 giugno 2023, ad un impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti corrispondente al regime d'impegno previsto dal bando, pari a 350 ore per il regime del tempo pieno e pari a 200 ore per il regime del tempo definito. L'impegno orario annuo complessivo per la didattica frontale è pari a 80 ore per il tempo pieno e a 60 ore per il tempo definito.

I titolari di contratto di ricercatore ai sensi dell'articolo 24 comma della legge n. 240/2010 possono variare il regime di impegno esclusivamente decorso un anno dalla presa di servizio, formulando istanza motivata al Dipartimento di afferenza ai fini della valutazione, da parte del Consiglio di Dipartimento, degli aspetti legati alle esigenze scientifiche e didattiche oltre che, nell'ipotesi di variazione da tempo definito a tempo pieno, della piena sostenibilità finanziaria.

L'effettivo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti è attestato su apposito registro, sottoposto annualmente all'approvazione del Direttore del Dipartimento interessato.

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione delle attività di ricerca, di didattica, didattica integrativa e di servizi agli studenti è pari a 1500 ore annue per i ricercatori a tempo pieno e a 750 ore annue per i ricercatori a tempo definito.

I ricercatori sono tenuti a sottoporre annualmente all'approvazione del Consiglio di Dipartimento un'articolata relazione tecnico-scientifica sull'attività di ricerca svolta. La mancata approvazione della relazione può costituire causa di risoluzione del contratto.

#### **Art. 13** **Trattamento economico**

Il trattamento economico onnicomprensivo lordo percipiente spettante per tutta la durata del rapporto ai ricercatori a tempo determinato è pari alla retribuzione spettante al ricercatore confermato a tempo pieno classe 0, elevata del 10%.



Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

#### **Art. 14 Incompatibilità**

Salve le ulteriori incompatibilità previste dalla legge, il contratto del/della ricercatore/ricercatrice a tempo determinato è incompatibile con:

- a) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo parziale o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati, fermo restando quanto previsto dall'articolo 10 ultimo periodo del presente bando;
- b) la frequenza di un corso di dottorato di ricerca o di un corso post-dottorato, e in generale, con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- c) la titolarità di assegni di ricerca, anche presso altre Università o Enti pubblici di ricerca.

#### **Art. 15 Tenure Track**

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, l'Ateneo valuta, su istanza dell'interessato/interessata, il/la titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'articolo 16 della L. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore/professoressa di seconda fascia. L'istanza può essere presentata dall'interessato/interessata, annualmente, al Dipartimento di afferenza a partire dalla conclusione del terzo anno di contratto e non oltre 180 giorni antecedenti la conclusione del contratto.

La procedura di valutazione è svolta secondo le modalità indicate dall'art. 7 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia (emanato con d.r. n. 209 del 5 luglio 2018 e modificato d.r. n. 333 del 2 ottobre 2019).

La valutazione prevede, in ogni caso, lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento (o settore concorsuale in ipotesi di assenza del gruppo scientifico-disciplinare). Salvo modifiche della disciplina applicabili, la prova didattica consiste nella presentazione di una unità didattica su un argomento sorteggiato dal/dalla candidato/candidata fra una terna predeterminata dalla Commissione giudicatrice almeno 24 ore prima della prova stessa e previa formale convocazione. Al termine della prova didattica la Commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova medesima, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

Fino alla data prevista dal Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, art. 14 comma 6-duodevices, su richiesta del/della ricercatore/ricercatrice, è riconosciuto ai fini dell'inquadramento:

- un periodo di servizio pari a tre anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di contratti da Ricercatore universitario ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010, nella versione previgente il D.L. 36/2022. In questo caso, la valutazione per l'inquadramento nel ruolo di Professore associato avviene non prima di 12 mesi dalla presa di servizio;



- un periodo di servizio pari a due anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della Legge n. 240/2010, nella versione previgente il D.L. 36/2022.

**Art. 16**  
**Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento oggetto del presente bando è la dott.ssa Simona Paielli dell'Area risorse umane – Ufficio personale docente – tel. n. 0733.2582663-2622-2423-2417, e-mail [concorsidocenti@unimc.it](mailto:concorsidocenti@unimc.it).

**Art. 17**  
**Rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica quanto disposto dalla normativa vigente in materia di pubblici concorsi e di legislazione universitaria per quanto compatibili.

**Art. 18**  
**Pubblicità del bando**

Il presente bando è pubblicato nel sito *web* dell'Università degli studi di Macerata, all'indirizzo <http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-docente>, nell'albo ufficiale *on line* di Ateneo, nonché nei siti *web* del Ministero dell'università e della ricerca e dell'Unione europea. L'avviso del bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato in Macerata.

Il Rettore  
Prof. John Mc Court